

INTERCULTURA

Giornata del dialogo interculturale**Lo spettacolo "La scelta" allo Zac! giovedì 24 settembre**

Quella che abbiamo chiamato VIII Giornata Europea del Dialogo Interculturale, da quest'anno non sarà più solo una manifestazione europea ma mondiale, visto che alcuni nostri partner non-europei vi parteciperanno.

La "Giornata Europea del dialogo Interculturale" diventerà quindi "Giornata del dialogo interculturale". Giovedì sera allo Zac!, nostro partner in varie iniziative, siamo riusciti a riunire 128 persone, non i soliti visi conosciuti, ma molte persone che vista l'interessante proposte sono accorse all'appuntamento e per l'occasione conosciuto Intercultura. Isa ha iniziato con lo spiegare chi siamo, cosa festeggiavamo e perchè proponevamo lo spettacolo che alcuni di

noi avevano avuto il piacere di vedere al congresso di Trento. Si sono poi presentati i nostri ragazzi stranieri che hanno stupito tutti per il loro ottimo italiano. A turno ci hanno anche detto perchè avevano fatto questa scelta legata non solo al fatto di conoscere una nuova cultura sotto tutte le sfaccettature della stessa, ma anche per amore dell'avventura, per diventare più forti e consapevoli

delle proprie debolezze o punti di forze. Ci siamo poi calati, grazie allo spettacolo "La Scelta - e tu cosa avresti fatto?" di e con Marco Cortesi e Mara Moschini, nella dura realtà di una guerra dimenticata che si è svolta a pochi passi dal nostro confine. Gli attori, molto bravi, capaci di raccontare le cose, hanno fatto risaltare la po-

essere sostituita dal "non voglio". Mara e Marco sono delle persone splendide anche nella vita, ed è stato un vero piacere conoscerli... Venerdì mattina un'altra replica per le scuole IIS Olivetti e Cena che hanno aderito alla nostra iniziativa. Dopo un brusio iniziale i ragazzi sono stati catturati dalle parole di Marco e Mara e non si sono più mossi!

Le storie narrate sono state molto intense da lasciarti senza parole e a volte con le lacrime agli occhi, ma è anche giusto sapere che certe violenze sono state vere (e purtroppo lo sono ancora oggi), non siamo davanti ad una storia di finzione a cui spesso i nostri ragazzi sono abituati a vedere; questa

consapevolezza deve diventare parte di noi così che le nostre scelte, nel nostro piccolo, aiutino a creare un mondo dove il dialogo e la conoscenza reciproca siano gli elementi fondamentali per vivere insieme. Grazie ai volontari che ci hanno aiutato a realizzare queste due splendide giornate!

*Silvia Balla e Isa Rancan -
Centro Locale Intercultura Ivrea*



tenza e la forza della parola. Sul palco solo loro due, che, con le giuste parole, accompagnate dall'espressività corporea, sono riusciti a trasmettere le atrocità della guerra in ex-Jugoslavia lanciando poi il messaggio finale di quello che anche noi possiamo fare... a noi la scelta di fare o non fare qualcosa... quella scelta però porta sempre delle conseguenze e la parola "non posso" non deve mai